Corso di formazione per operatori pastorali 2026
Gruppo Liturgia

Gruppo1

la liturgia della Parola nelle nostre Messe

• **Chi legge nelle nostre Messe? Come vengono scelti e preparati i lettori?**
In alcune parrocchie i lettori vengono individuati immediatamente prima dell'inizio della Messa fra le persone che si rendono disponibili. In altre, dove esiste un "Gruppo" organizzato e con un coordinatore che si occupa anche di una formazione di base con prove ed altro, vengono redatti dei turni mensili.

• **Il salmo è cantato o letto? C'è spazio per il silenzio dopo le letture?**
Il salmo è quasi sempre letto; in solennità particolari e dove esiste un coro, a volte, viene cantata l'antifona.
Generalmente non c'è un momento silenzio dopo le letture, mentre lo troviamo sovente dopo l'omelia.

• **La preghiera dei fedeli nasce dalla comunità o si legge da un sussidio?**
La preghiera dei fedeli non è mai espressione spontanea dell'assemblea; viene letta da un sussidio. All'Isolotto il sussidio è preparato in autonomia dal parroco, eventualmemte con dei collaboratori.

• **Che cosa aiuta l'assemblea ad ascoltare, e che cosa la distrae?**
Le distrazioni derivano assai frequentemente dai cellulari o dall'abitudine di chiacchierare col vicino.
L'ascolto invece viene facilitato da una buona proclamazione delle letture e, come detto la volta scorsa, dalla comunicatività del sacerdote.

Gruppo 2

Inserire una maggiore simbologia dei gesti all'interno di una celebrazione potrebbe essere un modo per coinvolgere maggiormente l'assemblea (la processione offertoriale spiegandone brevemente il significato, l'abbraccio di pace esteso, non limitandosi più ad uno scambio di sguardi ma che diventi un segno di accoglienza verso tutta l'assemblea).
All'offertorio potrebbero essere portati i beni per la Caritas.

I lettori fanno dei corsi preparatori soprattutto per capire il testo.

Il salmo viene letto, pensiamo però che dovrebbe essere sempre cantato, perlomeno il ritornello.

Lo spazio di silenzio previsto dopo le letture in realtà non viene osservato o è troppo breve, mentre per l'omelia viene rispettato.

La preghiera dei fedeli dovrebbe esprimere la voce di tutta la comunità, mentre adesso è affidata ad un sussidio.
Sarebbe auspicabile che fossero preparate da vari gruppi di persone (bambini/ragazzi,
fidanzati prossimi alle nozze, genitori dei bambini del catechismo, anziani).

Fra le cose che distraggono dall'ascolto della liturgia ci sono sicuramente i cellulari.
In certe circostanze le omelie sono troppo lunghe.

Per quanto riguarda la liturgia della Parola pensiamo che dovrebbe essere colto un punto forte/una frase del Vangelo e cercare di approfondire quello.

Gruppo (ministri straordinari)

Per la Messa della Domenica è stato pensato di impostarla nel seguente modo:
Nella processione introitale occorre portare l'Evangelario portato da addetti al Servizio con due candelabri portato dal gruppo giovani.
Fin dall'inizio bisogna coinvolgere il popolo nei vari canti per tenerli attenti senza distrazioni e senza parlare fra loro senza recare disturbo.
Per quanto concerne le letture compreso la prima, il salmo, la seconda lettura occorre un adeguata preparazione anche a casa invocando lo Spirito Santo nel capire la proclamazione della Parola di Dio.
Per il Salmo Responsoriale il lettore legge la strofa e il popolo con il coro canta il ritornello questo per tenere unita l'Assemblea compreso il Canto al Vangelo.
Il silenzio deve essere costante, durante l'omelia del Sacerdote e alla fine una breve pausa di meditazione.
Per quanto riguarda la Preghiera dei Fedeli si era pensato di mettere una cassetta e mettere intenzioni personali che vengono lette insieme a quelle del foglietto della Messa per rendere più unita l'Assemblea.
Come pure durante la Consacrazione specialmente quando il Sacerdote alza l'Ostia e il Calice.
Li sull'Altare c'è Gesù vivo e vero; e dopo aver fatto la Comunione e al termine della Messa una breve pausa di ringraziamento a Gesù.

Grazie infinite, il Gruppo insieme All'Accolito-Lettore istituito Francesco, la Ministra Patrizia della Comunione e altre 2.
Questo è il nostro modesto parere inerente alla preparazione della Messa Domenicale.